

L' eco-certificato del Rina premia l' Authority

POLITICHE AMBIENTALI IN PORTO LIVORNO L' Authority ha ottenuto il rinnovo della certificazione ambientale e della registrazione Emas: a darne notizia è Palazzo Rosciano, sede dell' istituzione portuale, segnalando che si tratta dell'«attestazione volontaria per le imprese e gli enti che operano nel rispetto dell' ambiente, con prevenzione dell' inquinamento delle proprie attività e di quelle svolte presso le aree amministrative». Le politiche di gestione ambientale e di miglioramento messe in atto dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - questa la denominazione ufficiale del nuovo ente ora allargato a Piombino - che «anche quest' anno ha superato le verifiche dell' ente certificatore Rina Services». A giudizio dell' Authority, significativo è il fatto che da questo mese il sistema di gestione ambientale dell' Authority è stato «adeguato al nuovo standard Uni En Iso 14001:2015 e ai requisiti del Regolamento Emas 1505/2017 ed è stato esteso anche ai Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo». L' Authority elenca come attività con il "bollino verde": il potenziamento delle piattaforme di monitoraggio per la gestione delle merci pericolose (progetto Monica); sviluppo e promozione nell' uso di carburanti alternativi a quelli tradizionali (come il Gnl); delocalizzazione delle rinfuse solide con spostamento del Tco; realizzazione di linee di illuminazione delle banchine a led; a Livorno e Piombino attività di dragaggio conformi agli standard ambientali. «Il rinnovo della certificazione ambientale - dice Stefano Corsini, presidente dell' Authority - è un' ulteriore conferma dell' attenzione che riserviamo alle politiche di digitalizzazione e decarbonizzazione dei porti. Il riconoscimento del Rina premia gli sforzi per mantenere standard ambientali molto elevati».

